

Il racconto Il segretario del Sap Gianni Tonelli: «Sul palco della Lega abbiamo ribadito le ragioni di chi difende la sicurezza. Basta con il partito dell'anti-polizia»

Il video che nessuno mostra: la gente (per bene) applaude gli agenti

di Gianni Tonelli*

Le immagini di due ali di folla, cittadini e manifestanti, che applaudono i miei colleghi dei Reparti Mobili, è una delle scene che mi resteranno in mente a lungo, specialmente perché tutto questo fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile. (link al video: <https://www.facebook.com/lafuentil/videos/10207722321326098/>).

A Bologna, domenica scorsa, si è riunito tutto il centrodestra italiano e io ho avuto l'onore di essere invitato per esporre dal palco piazza Maggiore i problemi e le rivendicazioni dei poliziotti italiani. Un anno e mezzo fa, quando sono stato eletto segretario generale del Sap, ho iniziato subito una battaglia impari, temeraria e al limite dell'irragionevolezza contro il partito dell'antipolizia e degli allergici alle divise che è radicato nella pseudo cultura autoreferenziale italiana e soprattutto nel circuito mediatico, in un parte della magistratura e del Parlamento.

Ho chiesto e preteso dai miei colleghi più trasparenza, portando avanti – grazie anche al Tempo di Gian Marco Chiocci – una fortissima campagna mediatica per telecamerizzare le nostre volanti, i nostri uffici, le nostre divise. Per essere trasparenti e pretendere trasparenza, perché oggi gli operatori in divisa che fanno servizio su strada temono moltissimo un avviso di garanzia che può nascere da una falsa accusa.

Ho schermagliato con i vari Manconi, Saviano, Erri De Lu-

ca che non perdono occasione per attaccare poliziotti e carabinieri; ho tentato e cerco ancora di chiedere la verità sulle vicende Cucchi, Uva e Aldrovandi, scatenando reazioni brutali e inaccettabili, come quella sulla vicenda dei famosi «applausi» che si sono poi rivelati un tarocco, un falso colossale!

Sono salito più volte sul palco della Lega a difendere le ragioni dei poliziotti, ma mi sono confrontato spesso anche con esponenti del Pd, a partire dal presidente Chiamparino per la questione legalità in Valdisusa per non parlare dei 5 Stelle e delle dirette streaming a cui ho partecipato. Appena qualche giorno fa ho incontrato Berlusconi a Palazzo Grazioli per discutere dei problemi della sicurezza.

Questo faticoso percorso che ho intrapreso assieme a tanti amici – e senza la benché minima collaborazione dei vertici del Dipartimento di pubblica sicurezza che spesso sono sembrati appiattiti sulle posizioni del partito dell'antipolizia – ha certamente contribuito a cambiare il clima attorno alle forze dell'ordine e gli applausi di domenica a Bologna rappresentano per me una grandissima soddisfazione.

C'è però ancora tanto da lavorare e spero che presto le ovazioni per i poliziotti arrivino da tutti gli ambienti e i gruppi politici. Noi come Sap da sempre difendiamo i difensori. E continueremo a farlo con chiunque la pensi come noi. Avversari e sindacati confederali se ne facciano una ragione.

***Segretario generale del Sindacato autonomo di polizia**



Sindacato Gianni Tonelli



Futuro La mini-televicamera

